



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECUCCOLI di Guiglia e Marano sul Panaro

Via 1° Maggio n° 1 - 41054 Marano sul Panaro (MO) - Tel. 059-744184
Cod. Fisc. 94166900368 - Sito web: www.icmarano.edu.it



Email: moic83600b@istruzione.it
PEC.: moic83600b@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2023/2024

REGOLAMENTO SCOLASTICO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PLESSO "S. QUASIMODO" DI MARANO S/P e PLESSO "A. PACCHIONI" DI GUIGLIA

- Gli studenti hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni, a rispettare gli orari di ingresso e uscita del proprio plesso scolastico, a partecipare a tutte le attività didattiche programmate e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- La presenza degli alunni è obbligatoria alle lezioni della giornata e a tutte le attività didattiche previste dal Piano di arricchimento dell'Offerta Formativa: corsi di recupero, attività integrative, uscite didattiche, spettacoli teatrali e altro.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento scolastico.
- Gli studenti devono osservare scrupolosamente tutte le norme imposte da un'eventuale situazione d'emergenza.

ORARI DI INGRESSO E USCITA

PLESSO DI MARANO	
INGRESSO	USCITA
08:10 INGRESSO 08:15 INIZIO LEZIONI	13:15

PLESSO DI GUIGLIA	
INGRESSO	USCITA
07:55-08:00 08:00 INIZIO LEZIONI	12:55-13:00

REGOLAMENTAZIONE DI ENTRATA, RITARDI, USCITE, ASSENZE E VITA SCOLASTICA

Entrata

1. Gli alunni devono rispettare l'orario di entrata a scuola.
2. Solo gli alunni che usufruiscono del pulmino, del servizio di pre-scuola e quelli con richiesta documentata possono accedere alla scuola prima dell'orario previsto; tutti gli altri possono entrare solo al suono della prima campanella.

Modalità d'ingresso

1. Ogni gruppo classe si ritrova presso il proprio ingresso.
2. **Plesso di Marano:**
Prima di entrare gli alunni devono radunarsi presso il proprio ingresso; nel caso in cui due o più gruppi classe condividano lo stesso ingresso, questi devono entrare uno dopo l'altro, senza accavallarsi. I docenti accompagnano i gruppi classe dall'ingresso all'aula, tra le 08.10 e le 08.15.
Plesso di Guiglia: all'apertura del cancello ad opera di un collaboratore scolastico, gli alunni accedono al cortile della scuola e si recano autonomamente nelle proprie aule, sotto la vigilanza del personale ATA, dove troveranno ad accoglierli i docenti della prima ora.
3. I posti in aula sono assegnati agli alunni dal docente coordinatore di classe; gli alunni non possono cambiare posto senza autorizzazione; il cambio posti, se effettuato, è regolamentato dall'insegnante.
4. Per motivi organizzativi, i genitori non possono entrare nell'edificio scolastico né intrattenere gli insegnanti al momento dell'entrata e dell'inizio delle lezioni, salvo per seri motivi. Eventuali comunicazioni possono essere trasmesse tramite il diario, telefonicamente o via email.

Ritardi/Uscite anticipate

1. In caso di entrata posticipata o uscita anticipata, i genitori devono accompagnare i propri figli all'ingresso. I genitori dovranno giustificare sul libretto (plesso di Marano) o sul modulo preposto fornito dal collaboratore scolastico (plesso di Guiglia). Il personale ATA consegnerà il libretto/il documento all'insegnante di classe;
2. Qualora si verificassero ritardi abituali, i docenti ne daranno comunicazione al coordinatore di classe e/o al coordinatore di plesso che provvederanno ad avvisare la famiglia di eventuali provvedimenti disciplinari.
3. Nel caso in cui gli alunni debbano essere prelevati da una persona diversa dai genitori, questa deve essere stata regolarmente delegata;
4. In caso di lieve ritardo (entro i 5 minuti) l'alunno/a sarà accolto/a in classe ugualmente ma il ritardo verrà annotato sul registro e dovrà essere giustificato il giorno successivo dal genitore o tutore.

Assenze degli alunni

1. Plesso di Marano: gli alunni risultati assenti al rientro a scuola sono tenuti ad essere muniti di giustificazione firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. La giustificazione dell'assenza va dichiarata sul libretto / diario che la scuola rilascia al genitore.
Plesso di Guiglia: i genitori o tutori degli alunni risultati assenti devono provvedere alla giustificazione delle assenze sul registro Nuvola prima del rientro e comunque entro tre giorni.
2. Dopo **tre giorni** di mancata giustificazione dell'assenza il genitore potrà essere contattato dal coordinatore di classe per gli accertamenti del caso.
3. Per assenze prolungate e motivate da esigenze di famiglia, deve essere fatta preventivamente comunicazione al coordinatore della classe per i necessari consigli e suggerimenti di natura scolastica.
4. Sarà cura della scuola informare telefonicamente o per iscritto i genitori sulle assenze dei loro figli qualora esse fossero numerose, coincidenti ripetutamente con interrogazioni o verifiche o reiterate nelle stesse giornate.
5. Le assenze ripetute e ingiustificate daranno luogo ad una procedura di richiamo.

Modalità di uscita al termine delle lezioni

1. L'uscita degli alunni da scuola è regolata dalle norme vigenti.
2. Al suono della campanella gli alunni preparano la cartella e non lasciano nessun materiale personale a scuola, salvo diversa indicazione degli insegnanti.
3. Al termine delle lezioni l'insegnante dell'ultima ora accompagna gli alunni, i quali sono tenuti a mantenere un comportamento corretto durante lo spostamento.
4. Nel caso in cui due o più gruppi classe condividano la stessa uscita, questi devono lasciare l'edificio uno dopo l'altro.

5. Gli alunni muniti di opportuna autorizzazione all'uscita autonoma sono accompagnati secondo le seguenti modalità, in relazione alla diversa struttura dei plessi:
- plesso di Marano: sono accompagnati alla porta di uscita;
 - plesso di Guiglia: sono accompagnati al cancello di uscita dall'area cortiliva. Gli studenti che usufruiscono del trasporto scolastico, su invito del collaboratore scolastico, salgono autonomamente sul pullman adibito al trasporto scolastico qualche minuto prima del suono della campanella. (rivedere e controllare come riportato sui documenti della sicurezza)

Per gli studenti non autorizzati all'uscita autonoma, valgono le stesse modalità adottate per la scuola primaria (l'alunno viene consegnato a un genitore o a un delegato autorizzato).

Deleghe

All'inizio di ogni anno scolastico i genitori o tutori hanno facoltà di delegare fino a sei persone, purché maggiorenni, per il ritiro del proprio figlio da scuola in orario regolare e anticipato. Tale delega, sottoscritta da entrambi i genitori/tutori e corredata degli estremi dei documenti di identità dei delegati, ha valore fino alla fine dell'anno scolastico, salvo revoca.

Norme generali della vita scolastica

1. Accesso ai servizi: l'alunno può uscire dall'aula per accedere al bagno durante l'intervallo o, previa autorizzazione dell'insegnante, durante l'attività didattica ad eccezione della prima e della terza ora; fanno eccezione situazioni di emergenza o assoluta necessità.
2. L'alunno non può muoversi nell'aula senza autorizzazione.
3. L'alunno può lasciare materiali personali a scuola, se gli spazi e gli arredi lo consentono e in accordo con i docenti;
4. L'alunno deve avere tutto il materiale scolastico con sé.
5. I genitori che devono entrare negli edifici scolastici, devono rivolgersi al personale ATA che staziona all'ingresso.
6. Si garantisce il ricambio d'aria nelle aule aprendo le finestre ad ogni ora per almeno cinque minuti e durante la ricreazione.

COMPORAMENTO

Gli alunni devono tenere, all'interno della scuola e durante qualsiasi attività didattica, un comportamento corretto, dignitoso, rispettoso dei compagni, degli adulti, dell'ambiente in cui si trovano e delle attrezzature in uso.

In particolare gli alunni:

1. devono rivolgersi a tutti con rispetto;
2. sono tenuti a rispondere alle richieste degli insegnanti;
3. devono saper ascoltare tutti, adulti e compagni, mostrarsi tolleranti e contribuire a creare un clima di collaborazione e apprendimento, evitando occasioni di disturbo;
4. sono tenuti ad eseguire in modo puntuale incarichi e consegne, a presentarsi con il materiale necessario e a svolgere i compiti assegnati tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti;
5. sono tenuti a rispettare gli arredi, le attrezzature, le cose proprie e altrui.

Premesso che la sorveglianza degli alunni è garantita dal personale docente ed ausiliario, gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole durante tutta la giornata scolastica.

Qualsiasi comportamento scorretto, non rispettoso o a danno della sicurezza propria o altrui, verrà sanzionato come previsto dal Regolamento disciplinare.

Attività in aula, nei laboratori e in palestra

1. Ogni alunno deve rispettare e far rispettare l'ambiente scolastico, evitando di arrecare danno all'edificio, all'arredamento e al materiale didattico;
2. L'utilizzo del laboratorio è razionalizzato in sede di programmazione, attraverso un calendario di

- prenotazione che può essere più o meno flessibile, a seconda delle esigenze emergenti;
3. Materiale e attrezzature, compresa la lavagna interattiva, vanno utilizzati esclusivamente sotto il controllo dei docenti: gli alunni devono limitarsi ad eseguire le consegne senza prendere iniziative personali che possano danneggiare la strumentazione;
 4. Nel caso di danni ad arredi ed apparecchiature gli alunni saranno passibili di sanzioni, in taluni casi anche di tipo risarcitorio;
 5. Ogni alunno deve contribuire al mantenimento della pulizia;
 6. Le biblioteche scolastiche sono presenti in ogni plesso e sono un importante sussidio dell'attività didattica ed educativa. Gli alunni possono usufruire di libri in prestito, previo accordo con l'insegnante di riferimento.
 7. È vietato consumare alimenti di ogni genere durante le lezioni ad eccezione dell'acqua, con l'autorizzazione dell'insegnante;
 8. È consentito uscire dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra solo col permesso del docente;
 9. Gli alunni sono tenuti a controllare i propri effetti personali in tutti gli ambienti scolastici.

Cambio delle lezioni

1. Gli alunni, durante il cambio delle lezioni, devono rimanere al proprio posto e mantenere un comportamento corretto e responsabile;
2. I docenti effettuano il cambio delle lezioni il più rapidamente possibile; nel caso in cui il docente non possa attendere il cambio sulla porta della classe, deve essere sostituito dal personale ATA;
3. Quando un insegnante entra in classe gli alunni sono tenuti ad alzarsi in piedi.

Trasferimenti

1. I trasferimenti della classe dall'aula al laboratorio e alla palestra devono avvenire in modo ordinato e silenzioso, sotto il controllo dell'insegnante;
2. Gli spostamenti di gruppi di allievi dalla propria ad altra aula avvengono solo per svolgere specifiche attività sotto la diretta sorveglianza di un docente.

Intervallo

1. Plesso di Marano:

Prima parte dell'intervallo (10 minuti): gli alunni devono mangiare seduti al proprio posto ed andare nel bagno assegnato alla loro classe a turno, a coppie di un maschio ed una femmina, secondo le indicazioni dell'insegnante.

Seconda parte dell'intervallo (10 minuti): se le condizioni climatiche lo permettono, il gruppo esce dall'edificio nelle zone predisposte per ogni classe. Una volta fuori dall'edificio non si può rientrare per andare in bagno o in aula. In caso di condizioni meteorologiche avverse, gli alunni possono muoversi liberamente tra aula e la zona ad essa antistante, opportunamente limitata per garantire la sorveglianza.

Plesso di Guiglia:

I gruppi classe effettuano l'intervallo o nella propria aula o, secondo una rotazione stabilita e comunicata dal referente di plesso, nell'atrio. Se le condizioni climatiche lo permettono, i gruppi classe possono uscire nell'area cortiliva, nelle zone indicate dal docente che li accompagna.

2. Gli alunni rientrano in classe seguendo le indicazioni dell'insegnante e lo stesso protocollo previsto per l'ingresso del mattino.
3. È vietato agli alunni l'uso dei distributori automatici.
4. Plesso di Marano: nel corso dell'intervallo la vigilanza viene espletata dagli insegnanti secondo un orario prestabilito.
Plesso di Guiglia: nel corso dell'intervallo la vigilanza viene espletata dagli insegnanti della seconda ora.
5. I collaboratori devono vigilare i corridoi e i bagni.

Uso macchina per bevande

1. L'uso del distributore di cibi e bevande è limitato esclusivamente agli adulti.

Uso del cellulare o di altri strumenti multimediali

1. Non è consentito l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, compresi gli *smart watch*, in nessun momento dell'attività scolastica, uscite e viaggi d'istruzione compresi; fanno ovviamente eccezione particolari attività didattiche (anche in uscita) che ne prevedano l'uso regolato e preventivamente autorizzato dal docente.
2. Se l'alunno porta con sé strumenti multimediali durante l'ordinaria attività didattica per particolari esigenze, deve comunque tenerli spenti nello zaino. Se visibili, anche se spenti e non utilizzati, vengono fatti depositare in un luogo sorvegliato e sono riconsegnati soltanto ai genitori; la scuola non risponde in caso di smarrimento, danni o furto dei suddetti strumenti.
3. **È severamente vietato divulgare, in rete, immagini e/o filmati relativi all'ambiente scolastico, come stabilito dalle norme sulla privacy.**

Uso di accessori non attinenti all'attività didattica

1. Durante le ore di lezione non è consentito usare oggetti ed apparecchiature elettroniche estranei all'uso scolastico o tali da creare distrazioni, fatta eccezione per particolari esigenze didattiche giustificate dal docente;
2. Non sono consentiti accessori considerati pericolosi (bracciali, borchie, catene ecc.).

Uso del telefono

1. Il telefono della scuola può essere utilizzato solo per emergenze (motivi di salute) o per necessità di comunicare con urgenza con un familiare.
2. Le comunicazioni telefoniche dei genitori ai propri figli in orario scolastico saranno "passate" solo in caso di assoluta urgenza e necessità; di norma i collaboratori raccoglieranno il messaggio e provvederanno ad informare l'alunno.

Uso della fotocopiatrice

1. Le fotocopie sono riservate al personale della scuola.

Accesso ai locali della scuola

1. L'accesso a tutti i locali che non sono utilizzati come aule delle rispettive classi è riservato esclusivamente al personale scolastico, docente e non docente.
2. L'accesso alla sala insegnanti è riservato ai soli docenti e al personale ATA.

INDISPOSIZIONE FISICA DEGLI ALUNNI/INFORTUNIO

In caso di indisposizione fisica o infortunio di un alunno, il docente presente in classe e/o un collaboratore scolastico presteranno le prime semplici cure e valuteranno se trattenere l'alunno a scuola o chiamare i genitori a mezzo telefono.

Se lo stato di salute dell'alunno risulta grave, sarà chiamato il Servizio 112/118 per l'intervento di Pronto Soccorso, provvedendo altresì ad avvertire anche i familiari.

I genitori, all'inizio dell'anno scolastico, sono tenuti a comunicare dove possono essere reperibili o a chi fare riferimento in caso di necessità urgente.

Per la **somministrazione di farmaci** in orario scolastico, ci si avvale delle indicazioni del Protocollo d'Intesa tra le Istituzioni scolastiche e l'Azienda USL di Modena.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Per garantire la necessaria compartecipazione dei genitori al processo educativo, la scuola, sulla base delle decisioni assunte a livello collegiale, promuove forme ed occasioni molteplici di incontro per facilitare il rapporto comunicativo ed informativo con le famiglie.

- Ogni docente destina al colloquio con la famiglia 1 ora la settimana (incontri per appuntamento) nei periodi e nelle modalità prestabilite; questo può avvenire anche online.
- Sono fissati 2 ricevimenti generali dei genitori che si svolgono normalmente nei mesi di dicembre ed aprile e che dovranno essere prenotati tramite registro elettronico; questi possono avvenire online.
- Di norma, per garantire a tutte le famiglie di avere i colloqui con tutti i docenti, è previsto per ogni alunno un ricevimento a quadrimestre, salvo casi eccezionali;
- Per ogni classe vengono eletti dai genitori 4 rappresentanti, che partecipano a 2 riunioni del Consiglio di classe (una per ogni quadrimestre) secondo le funzioni loro assegnate;
- L'assemblea dei genitori della classe può essere convocata, se si ritiene necessario, su richiesta dei rappresentanti previa autorizzazione del Dirigente scolastico;
- E' aperto anche ai genitori lo "Sportello d'ascolto", un servizio offerto dalla scuola nell'ambito del progetto "Prevenzione del disagio";
- Le comunicazioni tra genitori e docenti devono avvenire esclusivamente attraverso canali ufficiali (diario, mail, telefono della scuola e registro elettronico);
- Tutti i colloqui dovranno avvenire nei locali scolastici o su piattaforma informatica stabilita (GMeet) e non in situazioni informali (uscita, ingresso, ...). Gli insegnanti non possono dare informazioni sull'andamento scolastico o sul comportamento degli alunni in luoghi pubblici, in cui può essere violata la privacy dei soggetti in questione. Lo stesso vale per i genitori, qualora vogliano comunicare con i docenti. Il rispetto di queste condizioni è indispensabile per garantire chiarezza nei rapporti e trasparenza nelle modalità di comunicazione stesse. Se il colloquio avviene online e non è garantita la privacy, è obbligatorio l'uso degli auricolari.
- Il diario scolastico personale, il Registro elettronico, il sito internet sono i mezzi di comunicazione privilegiati tra scuola e famiglia, pertanto devono essere visionati e, dove richiesto, firmati regolarmente dai genitori.
- Gli avvisi e le comunicazioni che richiedono la firma dei genitori devono essere riconsegnate alla scuola entro tre giorni dal momento della loro ricezione da parte delle famiglie.
- Gli alunni non sono ammessi ai colloqui, non è consentita la permanenza di minori negli ambienti scolastici durante i colloqui o le assemblee con i docenti e comunque fuori dall'orario scolastico.

Il calendario dei diversi incontri sarà consegnato ai genitori al momento dell'adozione dell'orario definitivo delle lezioni.

Gli allievi hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento disciplinare e di plesso, dimostrando un atteggiamento collaborativo e partecipativo.

Quando gli allievi vengono meno ai doveri indicati sopra, sono previsti interventi utili a rimuovere i comportamenti inadeguati o scorretti, secondo il Regolamento disciplinare.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PLESSO “S. QUASIMODO” DI MARANO S/P e PLESSO DI GUIGLIA

VISTO il D.P.R. 28 giugno 1998 n. 249 (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) e successive modificazioni ed integrazioni

VISTA la Nota Ministeriale 31.07.2008 (modifiche introdotte dal DPR 235/2007)

VISTE “Le linee d’indirizzo in materia di utilizzazione dei telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici” 15.03.2007

VISTA la Legge n.169 del 30.10.2008 (art.2, mancata ammissione all’esame per votazione insufficiente del comportamento)

VISTO il Documento d’indirizzo per la sperimentazione di “Cittadinanza e Costituzione” 04.03.2009

VISTO il D.P.R. 22.06.2009 n. 122 (Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni)

VISTO il DLGS 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami si Stato”

VISTO il P.T.O.F. d’Istituto

VISTO il regolamento di Plesso

è adottato il seguente

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

PREMESSA

Come ogni altra comunità, anche la scuola, nell’ambito della sua funzione educativo-formativa, prevede sanzioni per coloro che infrangono il regolamento scolastico e le regole della convivenza civile

Le sanzioni disciplinari hanno esclusivamente finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre graduali, temporanee, proporzionate all’infrazione, ispirate al principio della riparazione del danno e non influiscono sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni disciplinari, inoltre, tengono sempre conto della specifica situazione dell’alunno e garantiscono all’alunno il diritto di difesa prima della loro applicazione.

ELENCO MANCANZE DISCIPLINARI

Costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

1. Ritardi ripetuti;
2. Ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia;
3. Negligenza nello studio e irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati;
4. Abbigliamento non adeguato e poco conveniente;
5. Azioni di disturbo, reiterate dopo richiamo verbale, che impediscono il regolare andamento delle lezioni;
6. Possesso di oggetti potenzialmente pericolosi o non adeguati al contesto scolastico.
7. Linguaggio scorretto;
8. Danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali;
9. Danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione;
10. Violazione norme di sicurezza;
11. Fumo di sigarette (anche elettroniche) nei locali scolastici e negli ambienti adiacenti alla scuola;
12. Uso del cellulare e/o dispositivi non autorizzati;
13. Falsificazioni delle firme;
14. Offese ai compagni e al personale docente e non docente;
15. Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti;
16. Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre gradualità, temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente e non influiscono sulla valutazione del profitto. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto dal Consiglio di Classe solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

SANZIONI DISCIPLINARI

	Mancanze disciplinari	Sanzioni disciplinari	Organo che adotta il provvedimento disciplinare
1	Ritardi ripetuti	Dopo tre ritardi superiori a 5 minuti, il coordinatore di classe provvederà ad avvisare la famiglia di eventuali provvedimenti disciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore di classe
2	Ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia	Comunicazione alla famiglia tramite nota sul diario e, se la mancanza persiste, sul registro elettronico, con eventuale convocazione dei genitori tramite telefonata o lettera del consiglio di classe.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza; • Coordinatore di classe; • Coordinatore di plesso; • Dirigente Scolastico (reiterato).
3	Negligenza nello studio, nello svolgimento dei compiti assegnati e nella gestione del materiale	Comunicazione alla famiglia tramite nota sul diario e, se la mancanza persiste, sul registro elettronico, con eventuale convocazione dei genitori tramite telefonata o lettera del consiglio di classe.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente della materia; • Consiglio di classe.
4	Abbigliamento non adeguato e poco conveniente	Richiamo personale all'alunno, comunicazione alla famiglia tramite nota sul diario e, se la mancanza persiste, sul registro elettronico, con eventuale convocazione dei genitori tramite lettera del consiglio di classe.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza • Consiglio di Classe
5	Azioni di disturbo, reiterate dopo richiamo verbale, che impediscono il regolare andamento delle lezioni	Ammonizione in classe o privata; ammonizione scritta sul diario, sul registro elettronico, sul modulo segnalazione disciplinare e/o convocazione della famiglia; Produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione critica sui propri comportamenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente della materia
6	Possesso di oggetti potenzialmente pericolosi o non adeguati al contesto scolastico.	Ammonizione in classe o privata seguita dal deposito temporaneo dell'oggetto che può essere ritirato solo dalla famiglia. Se la mancanza è reiterata, nota sul registro elettronico o segnalazione disciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza

7	Linguaggio scorretto	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e/o dal Dirigente. Potrà essere convocato il genitore e, se si ripete con insistenza l'episodio, sospensione per un giorno.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza • Consiglio di Classe per la sospensione per un giorno
8	Danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali	L' alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall' insegnante e dal Dirigente. Se gli arredi e le pareti vengono sporcate, l'alunno o gli alunni devono provvedere alla loro pulizia anche in orario extra-scolastico; se gli arredi e le pareti vengono danneggiati, l' alunno o gli alunni devono risarcire i danni.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza; • Dirigente Scolastico per l'adozione del provvedimento formale nei casi di risarcimento; • Dirigente Scolastico in caso di mancato risarcimento.
9	Danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e dal Dirigente. Risarcimento del danno, restituzione del maltolto e ammonimento scritto.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza; • Dirigente Scolastico in caso di mancato risarcimento.
10	Violazione norme di sicurezza	A seconda della gravità del fatto: 1. richiamo verbale; 2. segnalazione disciplinare; 3. convocazione dei genitori; 4. sospensione dalle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente e/o Dirigente Scolastico; • Consiglio di Classe per la sospensione fino a 15 giorni
11	Fumo di sigarette (anche elettroniche) nei locali scolastici e negli ambienti adiacenti alla scuola	L' alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e/o dal Dirigente. Comunicazione alla famiglia e sanzione pecuniaria.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza; • Dirigente Scolastico (Richiamo e sanzione).
12	Uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici (compreso lo <i>smartwatch</i>), durante l'attività scolastica e diffusione non autorizzata di foto, filmati o altri documenti che violino la privacy o siano offensivi e non rispettosi della dignità della persona.	Deposito temporaneo del telefono cellulare o del dispositivo elettronico e convocazione della famiglia per la restituzione dell'oggetto; immediata rimozione del materiale abusivamente diffuso; allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni; tali provvedimenti saranno graduati in base alla gravità della mancanza.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza; • Coordinatore di classe e/o Dirigente Scolastico • Consiglio di Classe per la sospensione fino a 15 giorni
13	Falsificazione di firme	Comunicazione telefonica alla famiglia ed eventuale convocazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente che rileva la mancanza

14	Offese ai compagni Offese al personale docente e non docente	L' alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e/o dal Dirigente. Potranno essere assegnati ricerche o compiti da svolgere a casa o a scuola. Convocazione dei Genitori. Sospensione dalle lezioni per offese gravi e/o reiterate (art. 4 comma 7 del DPR 26.06.1998)	<ul style="list-style-type: none"> • Docente e/o Dirigente Scolastico; • Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni
15	Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi, anche di natura verbale, nei confronti dei compagni e degli adulti	A seconda della gravità del fatto: 1. segnalazione sul registro; 2. segnalazione disciplinare; 3. convocazione dei genitori; 4. sospensione dalle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente e/o Dirigente Scolastico; • Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni
16	Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetuati singolarmente o in gruppo, anche online e con strumenti elettronici	A seconda della gravità o del ripetersi del fatto: 1. segnalazione sul registro; 2. segnalazione disciplinare; 3. convocazione dei genitori; 4. sospensione dalle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Docente e/o Dirigente Scolastico; • Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni

NORME FINALI

1. In caso di sanzioni disciplinari, il **consiglio di classe riunito in tutte le sue componenti può decidere di procedere alla sospensione dell'alunno** nel caso sia presente anche solo una segnalazione disciplinare ritenuta particolarmente grave dal Consiglio di classe stesso.
2. Il giudizio di comportamento sarà assegnato in base agli indicatori adottati dal Collegio Docenti.
3. Per tutte le mancanze potranno essere assegnati all'alunno/i coinvolto/i ulteriori compiti, incarichi o ricerche da svolgere a casa o a scuola; potrà essere sospesa la ricreazione, potranno essere previste forme di sospensione con obbligo di ricerca e studio anche assistito.
4. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe (art. 4 comma 6 del DPR 249/1998). Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto.
5. Per periodi di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino a tre giorni è opportuno prevedere l'obbligo di frequenza e mettere in atto le attività di cui al precedente punto 2.
6. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
7. Contro i provvedimenti disciplinari di cui sopra è ammesso ricorso da parte dei genitori dello studente all'apposito organo di garanzia interno.